A cura del team Investimenti di Fideuram Asset Management Ireland

Aggiornamento del 25 giugno 2020

Torna la volatilità sugli indici azionari

Notizie

Gli Stati Uniti starebbero valutando la possibilità di imporre dazi su circa tre miliardi di dollari di import provenienti soprattutto da Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. I settori potenzialmente più colpiti sarebbero quelli delle bevande ed alimentare in generale, lusso e produttori di mezzi di locomozione. Alla base del provvedimento ci sarebbe un'annosa questione ancora in corso di definizione e relativa a sussidi forniti da entrambe le parti ai produttori di aerei (Airbus in Europa e Boeing negli USA) già giudicati non legali dal World Trade Organisation (WTO). Nell'ottobre scorso il WTO aveva autorizzato gli USA ad imporre dazi in reazione ai sussidi europei non legali ad Airbus; a settembre il WTO potrebbe autorizzare l'Europa ad imporre dazi in reazione ai sussidi non legali dati a Boeing.

Le dinamiche relative al virus negli USA non sono rassicuranti. In termini di nuovi casi totali nel paese, le tendenze sono in chiaro aumento. Alcune aree sono particolarmente esposte, quali la Florida dove ieri si è registrato un picco assoluto dei nuovi casi marcatamente superiore al massimo precedente; anche il Texas ha registrato l'ennesimo massimo di nuovi casi giornalieri, con i reparti di terapia intensiva ormai prossimi alla piena utilizzazione a Houston. Gli stati che erano risultati l'epicentro dei contagi in precedenza, New York e New Jersey, stanno reimponendo la quarantena per chi provenga dalle zone in questo momento più attive.

La risposta dei mercati

Ieri è stata una seduta di flessione generalizzata sui mercati azionari globali, con riverberi anche sul fronte valutario attraverso un rafforzamento del dollaro. Il fronte bond è rimasto invece relativamente meno interessato ai movimenti, con allargamenti solo marginali degli spread.

È tornata la volatilità sui listini azionari USA dopo alcune sedute di consolidamento. Le flessioni sono state nell'ordine del 2-3% sui vari indici ed i volumi sono aumentati così come la volatilità implicita. A guidare il movimento è stato il quadro sanitario degli USA e il ritorno del timore di una guerra dei dazi, questa volta con l'Europa. Il movimento dei settori e dei temi di investimento è stato marcatamente difensivo, con l'energia, i finanziari e gli industriali in coda alla classifica delle variazioni giornaliere e tutti i settori in negativo. Dal punto di vista dei temi di investimento il quadro è coerente, poiché hanno perso in relativo sia le minori

capitalizzazioni che i titoli ciclici a maggiore sconto valutativo. Anche le prime contrattazioni della giornata vedono segni negativi sui futures equity USA.

Anche in Europa le variazioni sono state negative in modo generalizzato. Le diverse geografie hanno perso circa il 3% in media, con un aumento marcato della volatilità implicita. La rotazione settoriale anche in questo caso ha visto una chiara impronta difensiva ed i settori quali banche, energia, viaggio ed auto hanno consegnato le performance peggiori, in un contesto in cui tutti i settori hanno archiviato perdite sulla giornata. Il settore auto in particolare è tra quelli che maggiormente potrebbero soffrire da un'eventuale escalation dei dazi dagli USA. I futures equity europei hanno segni contrastanti in apertura.

Sul versante valutario, come già sperimentato nei mesi scorsi, l'ondata di avversione al rischio ha portato ad un dollaro più forte. Tra ieri e stamane l'Euro ha infatti perso circa mezzo punto percentuale; nemmeno lo yen, che spesso beneficia di contesti più volatili e incerti, è riuscito a tenere testa alla divisa americana. Con poca sorpresa quindi, i cambi dei paesi emergenti cedono circa un punto percentuale contro dollaro, con un movimento piuttosto significativo del real brasiliano che lascia sul terreno circa il 3%. La divisa del Brasile è da diverse sedute il maggiore volano di volatilità di tutta l'area valutaria emergente, registrando le variazioni assolute più corpose; il complesso quadro sanitario, per cui i nuovi casi non accennano a scendere, e la perdurante crisi politico-istituzionale lasciano infatti il paese più esposto alle oscillazioni dei mercati. **È inoltre tornata la pressione sul petrolio** che ha ceduto oltre il 5% anche a seguito della pubblicazione di dati sulle scorte che hanno indicato un aumento negli USA.

Sul fronte obbligazionario, l'impatto sulle curve governative globali maggiori è stato nell'ordine dei 3 punti base di ribasso dei rendimenti sulle scadenze lunghe. In Europa gli spread sovrani hanno registrato qualche allargamento e nel caso del BTP-Bund lo spread si è portato nell'area dei 170 punti base. **Nel mondo del credito la reazione alla flessione azionaria è stata relativamente composta**, con allargamenti limitati e un po' più tangibili nell'area high yield globale.

Performance dei mercati alla chiusura scorsa (24-Giu) - indici principali

AREA	Strumento	Livello	Var. 1 giorno	Var. 1 sett	Var. 1 mese	Var. 3 mesi	Var. 1 anno	Var. YTD
Azionario USA	*S&P 500*	3050	-2.6%	-2.0%	3.2%	24.6%	4.7%	-5.6%
Azionario USA	*Nasdaq 100*	10003	-2.0%	0.2%	6.3%	32.4%	31.1%	14.5%
Azionario USA	*Russell 2000*	1390	-3.4%	-2.6%	2.5%	26.7%	-8.4%	-16.7%
Azionario USA	*Vix (vol. implicita S&P 500)*	34%	2.5 p	0.4 p	5.7 p	-27.8 p	17.6 p	20.1 p
Azionario Euro	*Euro Stoxx 50*	3196	-3.1%	-2.2%	7.6%	17.7%	-7.2%	-14.7%
Azionario Euro	*Vstoxx (vol. impl. Eurostoxx 50)*	37%	5.5 p	1.4 p	7.7 p	-15.7 p	22.7 p	22.9 p
Azionario Italia	*FTSE MIB*	19163	-3.4%	-2.2%	8.9%	13.1%	-9.0%	-18.5%
Azionario Germania	*DAX*	12094	-3.4%	-2.3%	6.2%	24.7%	-1.2%	-8.7%
Azionario Giappone	*Topix*	1581	-0.4%	-0.4%	5.2%	18.6%	3.0%	-8.2%
Azionario EM	*MSCI Emerging Markets*	1011	-0.4%	1.6%	10.9%	26.1%	-3.5%	-9.3%
Azionario Cina	*MSCI China*	89	-0.5%	2.4%	11.8%	20.8%	13.1%	3.5%
Azionario India	*MSCI India*	1201	-1.5%	3.5%	12.1%	33.2%	-10.4%	-12.3%
Azionario Brasile	*MSCI Brazil*	1488	-3.3%	-1.3%	13.9%	29.5%	-32.5%	-37.3%
Euro **	*Euro-Dollaro*	1.128	-0.3%	0.4%	3.5%	4.8%	-0.9%	0.4%
Yen ***	*Euro-Yen*	120.49	-0.1%	0.0%	-2.7%	-0.5%	1.7%	1.2%
Sterlina ***	*Euro-Sterlina*	0.906	-0.3%	-1.2%	-1.4%	1.2%	-1.1%	-7.0%
Franco Svizzero ***	*Euro-Franco Svizzero*	1.068	0.0%	-0.1%	-0.9%	-1.0%	4.0%	1.6%
Renminbi ***	*Euro-Renminbi*	7.976	0.1%	-0.3%	-2.4%	-4.6%	-1.8%	-2.0%
Basket divise EM ***	*Euro-Basket EM*	980	-0.4%	-0.6%	-1.2%	0.6%	-10.1%	-11.3%
Petrolio	*European Brent*	39.5	-5.4%	-1.2%	12.8%	45.9%	-39.9%	-40.6%
Petrolio	*US WTI*	37.9	-5.9%	-0.1%	13.0%	89.5%	-36.2%	-37.9%
Oro	*Gold*	1767	0.1%	2.3%	2.2%	8.5%	25.0%	16.0%
Materie prime ind.li	*GSCI Industrial Metals*	295	-0.8%	-0.2%	7.1%	12.2%	-8.2%	-8.9%
Gov. Germania	*Bund 2yr*	-0.67%	-1 pb	-2 pb	1 pb	-4 pb	6 pb	-7 pb
Gov. Germania	*Bund 10yr*	-0.44%	-3 pb	-5 pb	5 pb	-12 pb	-14 pb	-26 pb
Governativo Italia	*BTP 2yr*	0.09%	1 pb	-6 pb	-41 pb	-40 pb	-18 pb	14 pb
Governativo Italia	*BTP 10yr*	1.27%	1 pb	-15 pb	-31 pb	-30 pb	-87 pb	-15 pb
Governativo Italia	*Spread Italia Germania 2yr*	77 pb	2 pb	-4 pb	-41 pb	-36 pb	-24 pb	21 pb
Governativo Italia	*Spread Italia Germania 10yr*	171 pb	4 pb	-10 pb	-36 pb	-18 pb	-74 pb	11 pb
Governativo USA	*Treasury 2yr*	0.19%	0 pb	-1 pb	2 pb	-18 pb	-158 pb	-138 pb
Governativo USA	*Treasury 10yr*	0.68%	-3 pb	-6 pb	2 pb	-17 pb	-137 pb	-124 pb
Gov. Globale	*Indice Globale JP Morgan*	0.59%	-2 pb	-3 pb	0 pb	-9 pb	-52 pb	-47 pb
Governativo Euro	*Indice Euro JP Morgan*	0.37%	-2 pb	-6 pb	-14 pb	-26 pb	-23 pb	-18 pb
Credito Euro	*Spread Euro Corporate*	144 pb	1 pb	5 pb	-40 pb	-99 pb	31 pb	50 pb
High Yield Euro	*Spread Euro High Yield*	514 pb	3 pb	15 pb	-102 pb	-325 pb	147 pb	206 pb
Credito Globale	*Spread Corporate Globale*	158 pb	2 pb	3 pb	-37 pb	-173 pb	36 pb	56 pb
High Yield Globale	*Spread High Yield Globale*	628 pb	14 pb	23 pb	-96 pb	-439 pb	212 pb	253 pb
Governativo EM	*Spread EM Governativo (USD)*	470 pb	5 pb	1 pb	-62 pb	-220 pb	123 pb	179 pb
Governativo EM	*Yield EM Governativo (Local)*	4.56%	0 pb	-7 pb	1 pb	-133 pb	-112 pb	-66 pb
Corporate EM	*Spread EM Corporate (USD)*	416 pb	2 pb	-2 pb	-73 pb	-224 pb	123 pb	149 pb

Rosso = perdite in conto capitale / Verde = guadagni in conto capitale
*** le variazioni positive (negative) si riferiscono al fatto che l'euro guadagni (perda) contro il dollaro (standard di mercato)*
**** le variazioni positive (negative) si riferiscono al fatto che la divisa specificata guadagni (perda) contro l'euro (standard di mercato)*

Fonte: Bloomberg, JP Morgan, ICE, MSCI

Performance mercati in apertura di oggi 25-Giu (08:16) - contratti derivati

Area	Strumento	Livello	Var. in apertura	Var. 1 sett	Var. YTD	Var. max 1 anno *	Var. min 1 anno *
Azionario USA	*S&P 500 Futures*	3037	-0.4%	-2.0%	-5.4%	-10.6%	40.2%
Azionario Euro	*Eurostoxx 50 Futures*	3176	-0.1%	-1.3%	-12.5%	-15.6%	43.5%
Azionario Italia	*FTSE MIB Futures*	19110	0.2%	-1.2%	-16.8%	-22.5%	33.2%
Azionario Germania	*DAX Futures*	12114	0.2%	-1.3%	-7.1%	-12.0%	47.3%
Azionario Emergenti	*MSCI EM Futures*	990	-0.4%	0.4%	-10.6%	-2.6%	15.6%
Euro **	*Cambio Euro-Dollaro*	1.125	-0.3%	0.5%	0.2%	-2.4%	5.7%
Yen ***	*Cambio Euro-Yen*	120.54	0.0%	-0.7%	1.2%	-5.3%	3.1%
Sterlina ***	*Cambio Euro-Sterlina*	0.906	0.0%	-0.4%	-6.5%	-9.5%	4.7%
Basket divise EM ***	*Cambio Euro-Basket EM*	980	-0.1%	-0.2%	-11.4%	-12.8%	3.3%
Petrolio	*Brent Futures*	39.9	-1.0%	-3.9%	-43.7%	-41.3%	77.8%
Oro	*Gold Futures*	1775	0.0%	2.5%	14.8%	-1.2%	24.6%
Gov. Germania	*Bund 10yr Futures*	176.15	0.1%	0.3%	3.1%	-3.3%	3.1%
Governativo Italia	*BTP 10yr Futures*	143.74	0.0%	0.9%	2.0%	-2.8%	15.0%
Governativo USA	*Treasury 10yr Futures*	138.91	0.0%	0.1%	8.5%	-0.6%	4.4%
Credito Euro	*Indice CDS Main Euro*	69 pb	1 pb	3 pb	25 pb	-71 pb	28 pb
High Yield Euro	*Indice CDS Crossover Euro*	397 pb	4 pb	15 pb	190 pb	-346 pb	195 pb
Credito US	*Indice CDS Inv. Grade US*	79 pb	0 pb	5 pb	33 pb	-79 pb	35 pb
High Yield US	*Indice CDS High Yield US*	517 pb	3 pb	35 pb	237 pb	-362 pb	242 pb
Governativo EM	*Indice CDS Mercati Emergenti*	209 pb	5 pb	13 pb	35 pb	-267 pb	56 pb

Rosso = perdite in conto capitale / Verde = guadagni in conto capitale

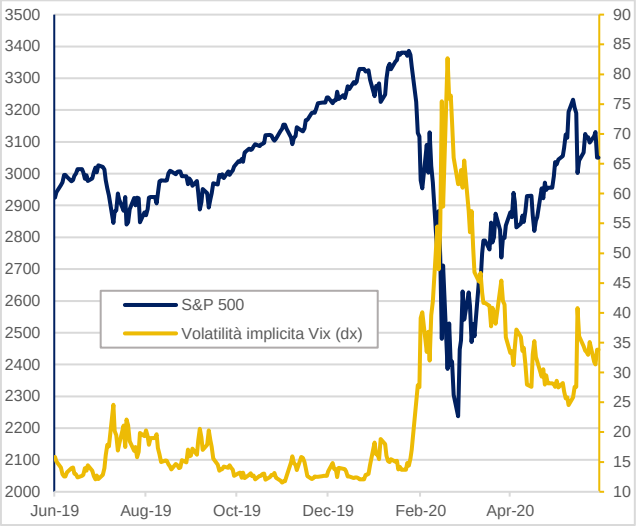
** massimi e minimi sono calcolati includendo gli estremi intraday registrati nel periodo di 12 mesi rolling;*
*** le variazioni positive (negative) si riferiscono al fatto che l'euro guadagni (perda) contro il dollaro (standard di mercato)*
**** le variazioni positive (negative) si riferiscono al fatto che la divisa specificata guadagni (perda) contro l'euro (standard di mercato)*

Fonte: Bloomberg

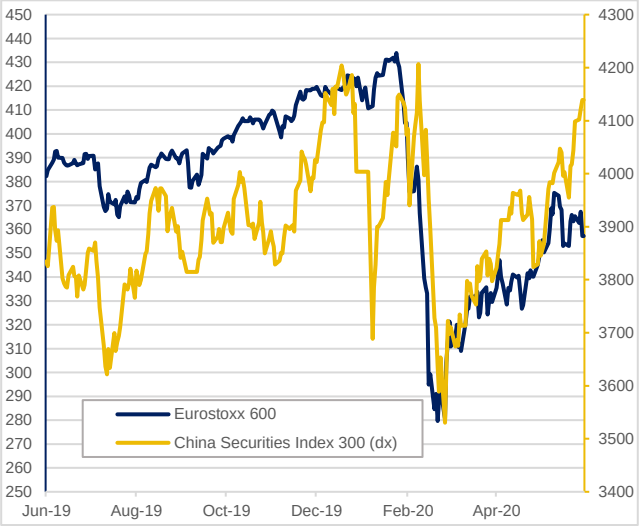
Nota: i valori in apertura fanno riferimento all'andamento dei contratti derivati le cui contrattazioni iniziano prima del mercato contante.

Tutte le informazioni incluse nella presente nota sono riportate sulla base dei dati disponibili al momento della stesura del testo e sono suscettibili di variazioni – anche repentine – a causa dell'elevata volatilità dei mercati finanziari globali e delle azioni delle autorità che stanno caratterizzando l'attuale scenario macroeconomico.

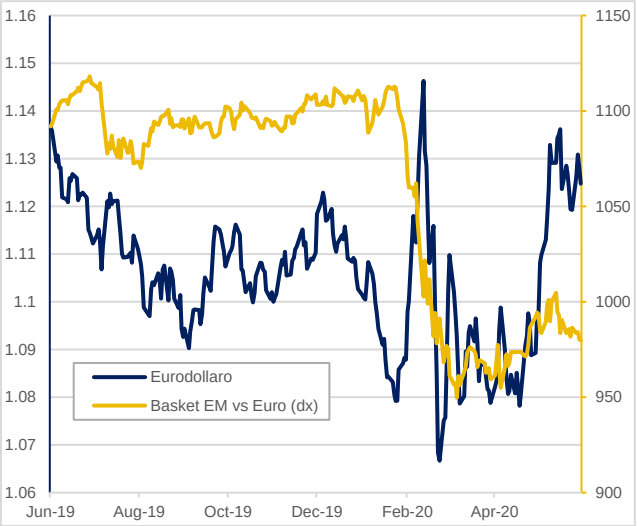
Azionario USA: S&P500 e Vix



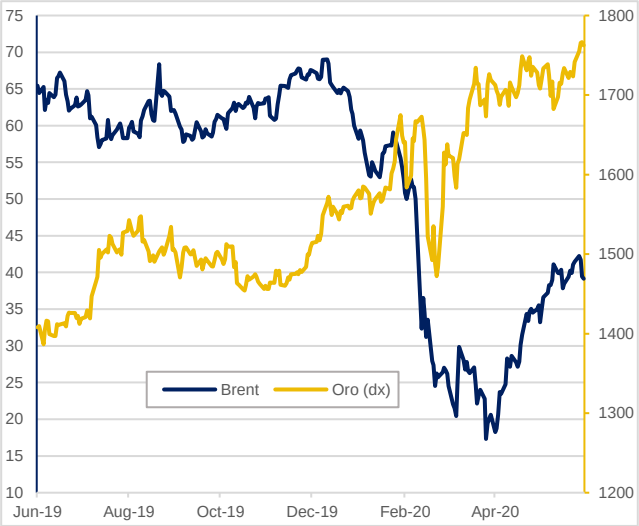
Azionario Globale: Europa e Cina



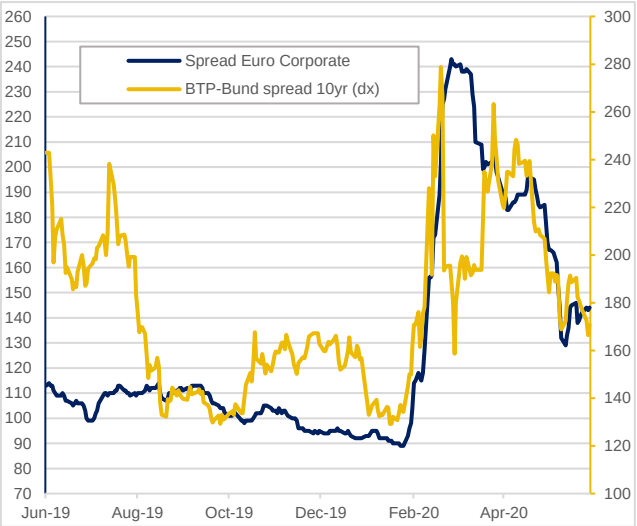
Cambi: Eurodollaro e EM



Materie prime: Brent e oro



Spread Euro: Corporate e BTP-Bund



Spread Globali: High yield e EM

Fonte: Bloomberg, ICE, JP Morgan

DISCLAIMER

Il presente documento è redatto da Fideuram Asset Management (Ireland) dac, società di diritto irlandese con sede a International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC, Dublin D01 K8F1 (Irlanda), autorizzata e regolamentata dall'autorità nazionale di vigilanza dell'Irlanda.

Fideuram Asset Management (Ireland) declina qualsiasi responsabilità in caso di diffusione e/o consegna del presente documento a terze parti. Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche. I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile. Questo documento non ha finalità di, né costituisce in alcun modo un'offerta di acquisto o vendita o una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali.

I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI POSSIBILI RENDIMENTI FUTURI. NON VI È GARANZIA DI OTTENERE UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO.

QUESTA PUBBLICAZIONE SI COMPONE DI N.6 PAGINE. DATA DI PUBBLICAZIONE: 25 GIUGNO 2020